



COMUNE DI BRESCIA

settore Pianificazione urbanistica

Determinazione dirigenziale n. 554 - **08/03/2022**

OGGETTO: PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - AT C.7 EX FATEBENEFRAPELLI RELATIVO ALLE AREE SITE IN VIA VITTORIO EMANUELE II DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA LOMBARDO-VENETA ORDINE OSPEDALIERO S. GIOVANNI DI DIO. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS. METODOLOGIA

Il Responsabile della struttura
"SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA"

Premesso:

- che il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17/44571 P.G. del 9.2.2016, vigente dal 15.6.2016 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 24 serie avvisi e concorsi e successive modifiche e integrazioni;
- che la Provincia Lombardo-Veneta Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio - Fatebenefratelli, con nota del 18.12.2020 n. 290039/2020 P.G., ha presentato istanza di approvazione del Piano Attuativo in variante al P.G.T. relativa all'area di trasformazione AT-C.7 ex Fatebenefratelli, per la realizzazione di un complesso denominato "Senior Living", destinato ad alloggi per anziani autosufficienti con servizi e funzioni comunitarie, un polo destinato a uffici e sale incontri destinate al mercato terziario innovativo e infine interventi di edilizia residenziale e commerciale;

Visto il d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 3.3.2022 è stato avviato il procedimento di approvazione del Piano Attuativo in variante al vigente P.G.T. e il relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS per il Piano Attuativo citato, ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e ss.mm.ii., della deliberazione di Consiglio Regionale n. 8/351 del 13 marzo 2007, della deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010 n. 9/761 allegato 1a e della deliberazione di Giunta Regionale 25.7.2012 n. 9/3836 allegato 1u;

Riscontrato che detto provvedimento ha tra l'altro disposto:

- di darne pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web del Comune, sul Sivas, e all'albo pretorio online del Comune;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è l'ing. Claudio Bresciani - responsabile del Servizio Progettazione Urbana e Attuazione P.G.T. del Settore Pianificazione Urbanistica;
- di individuare, quale Autorità Competente per la VAS, l'ing. Angelantonio Capretti - Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale;
- di individuare quale Autorità Procedente il Comune di Brescia rappresentato dall'arch. Alessandro Abeni - responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica - dando conseguentemente mandato allo stesso di predisporre tutti gli atti inerenti e conseguenti così come previsto dagli indirizzi alla deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010 n. 9/761 e alla deliberazione di Giunta Regionale n. 9/3836 del 25.7.2012;
- di dare atto che l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, avrebbe provveduto con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché ad individuare e definire quanto previsto dai punti 5.3 dell'allegato 1° alla deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010 e 3.4 e 3.5 dell'allegato 1u alla deliberazione di Giunta Regionale n. 9/3836 del 25.7.2012 e precisamente:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di verifica e/o valutazione;
 - le modalità di convocazione della conferenza di verifica e/o valutazione;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Ritenuto, in qualità di Autorità Procedente e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS:

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale quello previsto dagli indirizzi di cui all'allegato 1a alla deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010 e all'allegato 1u alla deliberazione di Giunta Regionale n. 9/3836 del 25.7.2012;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA - Dipartimento di Brescia;
 - ATS di Brescia - Direzione Generale;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;

- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
- Regione Lombardia - Presidenza Milano;
 - Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale di Brescia;
 - Provincia di Brescia - Settore Assetto territoriale, parchi e VIA - via Milano;
 - A2A S.p.A.;
 - Brescia Mobilità S.p.A.;
 - Comuni limitrofi;

d) di istituire la Conferenza di Verifica, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui ai precedenti punti b) e c), la quale si prevede sia articolata in almeno una seduta, da convocarsi con successivo avviso, che tende alla verifica di non assoggettabilità alla VAS;

e) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:

- associazioni ambientaliste ex legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale;
- associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
- liberi cittadini;

d) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate all'informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare il sito istituzionale del Comune);

e) di considerare il pubblico così come definito dal punto 2, lett. k) degli Indirizzi Generali di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. 351/2007 e comprendente *"una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi [...]"*;

f) di stabilire:

- che, per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:
 - alla messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sul sito web Sivas, del Rapporto preliminare della Proposta di Piano Attuativo in variante al P.G.T.;
 - alla comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del link dal quale può essere visionata la documentazione integrale;

- alla pubblicazione della decisione finale sul Sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
- che, per garantire la massima partecipazione ed il miglior grado di coinvolgimento, si proceda alle pubblicazioni con le modalità di seguito indicate:
 - pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'albo pretorio online, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web Sivas;
 - pubblicazione dell'avviso di deposito del Rapporto preliminare presso la Segreteria del Settore Pianificazione Urbanistica all'albo pretorio on line del Comune, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web Sivas;
 - pubblicazione dell'avviso di deposito del provvedimento finale di assoggettabilità o esclusione sul sito istituzionale del Comune (anche sezione trasparenza) e sul sito web Sivas;

g) di dare atto:

- che ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 5, d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento è trasmesso dall'Autorità procedente all'Autorità competente unitamente al rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, e che da tale trasmissione decorre il termine di 90 giorni entro cui l'Autorità competente deve emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione;
- che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- che si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS dell'autorità competente in materia;

Ritenuto pertanto di trasmettere il presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica;

Visto l'art. 76 dello Statuto del Comune;

d e t e r m i n a

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale da adottare nella procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativamente al Piano Attuativo in variante al P.G.T., presentato dalla Provincia Lombardo-Veneta Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio - Fatebenefratelli per l'area di

trasformazione AT-C.7 ex Fatebenefratelli, quello previsto dall'allegato 1a alla deliberazione di Giunta Regionale 9/761 del 10.11.2010 e dall'allegato 1u alla deliberazione di Giunta Regionale n. 9/3836 del 25.7.2012;

- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
- ARPA - Dipartimento di Brescia;
 - ATS di Brescia - Direzione Generale;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati
- Regione Lombardia - Presidenza Milano;
 - Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale di Brescia;
 - Provincia di Brescia - Settore Assetto territoriale, parchi e VIA - via Milano;
 - A2A S.p.A.;
 - Brescia Mobilità S.p.A.;
 - Comuni limitrofi;
- d) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:
- associazioni ambientaliste ex legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale;
 - associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
 - liberi cittadini;
- e) di istituire la Conferenza di verifica, con la finalità di esprimersi in merito dando atto che la seduta tende alla verifica di non assoggettabilità alla VAS;
- f) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate ad informazione/partecipazione/consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare il sito istituzionale del Comune);
- g) di considerare il pubblico così come definito dal punto 2, lett. k) degli Indirizzi Generali di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. 351/2007 e comprendente *"una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi [...]"*;
- h) di stabilire;
- che, per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:
 - alla messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sul sito web Sivas, del

Rapporto preliminare della Proposta di Piano Attuativo in variante al P.G.T.;

- alla comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del link dal quale può essere visionata la documentazione integrale;
- alla pubblicazione della decisione finale sul Sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
- che, per garantire la massima partecipazione ed il miglior grado di coinvolgimento, si proceda alle pubblicazioni secondo le modalità di seguito indicate:
 - pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'albo pretorio online, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web Sivas;
 - pubblicazione dell'avviso di deposito del Rapporto preliminare presso la Segreteria del Settore Pianificazione Urbanistica all'albo pretorio on line del Comune, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web Sivas;
 - pubblicazione dell'avviso di deposito del provvedimento finale di assoggettabilità o esclusione sul sito istituzionale del Comune (anche sezione trasparenza) e sul sito web Sivas;

i) di dare atto:

- che ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 5, d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento è trasmesso dall'Autorità procedente all'Autorità competente unitamente al rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, e che da tale trasmissione decorre il termine di 90 giorni entro cui l'Autorità competente deve emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione;
- che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- che si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS dell'autorità competente in materia;

j) di trasmettere il presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica;

k) di dare comunicazione delle presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;

l) di comunicarla alla Giunta Comunale.

Il responsabile
ALESSANDRO ABENI / ArubaPEC
S.p.A.